



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**GARA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO
PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DEGLI IMPIANTI DI ARIA CONDIZIONATA
DEGLI AUTOBUS DI PROPRIETA’ DI APAM ESERCIZIO SPA (CIG B52BD2B25B)**

CAPITOLATO TECNICO

(norme che regolano gli impegni contrattuali)

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO

E’ oggetto del presente Capitolato l’affidamento biennale del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di aria condizionata installati su circa n. 110 autobus di proprietà di Apam Esercizio Spa e di manutenzione straordinaria al bisogno, nel rispetto dei quanto specificato nei successivi articoli.

In caso di un numero di manutenzioni inferiori a quelle previste, APAM non sarà tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento.

Pertanto ove non si verificasse la necessità di eseguire manutenzioni su uno o più autobus durante il periodo di validità contrattuale, l’operatore economico aggiudicatario non potrà far valere alcun diritto sulla mancata esecuzione del servizio.

In caso di richiesta di manutenzioni per un numero maggiore di impianti rispetto a quello indicato negli atti di gara, l’appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa aggiuntiva al riguardo.

Con la sottoscrizione del presente Capitolato, l’operatore economico rinuncia espressamente ad avanzare qualsiasi pretesa al riguardo, mentre rimane vincolato all’esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di aria condizionata installati sugli autobus di proprietà di Apam Esercizio Spa, anche nel caso in cui lo stesso risultasse di maggiore o minore entità rispetto alle previsioni.

ART. 2 - SPECIFICHE TECNICHE MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria degli impianti di aria condizionata installati a bordo autobus comprende le seguenti attività:

- Ritiro e trasferimento dei veicoli dalla sede di Apam Esercizio Spa a Mantova o dal deposito di proprietà di Apam Esercizio Spa a Carpenedolo (BS), all’officina dell’Aggiudicatario, documentato con apposito D.d.t.
- Recupero gas nel sistema e separazione gas/olio
- Controllo umidità nell’impianto
- Sostituzione filtro separatore di condensa
- Prova vuoto
- Riempimento gas refrigerante sino a 3 Kg (sarà quantificata solo la differenza tra immesso e recuperato)
- Riempimento olio compressore sino a 1 Kg
- Controllo pressione (alta e bassa) di esercizio del liquido refrigerante con motore a 1500 g/min
- Lavaggio motore compressore e parti interessate
- Controllo visivo tenuta OR compressore
- Controllo rumorosità cuscinetto compressore
- Controllo tensionamento ed efficienza cinghie compressore
- Controllo ed ingrassaggio supporti e tenditori cinghie
- Controllo livello olio compressore ed eventuale rabbocco
- Scarico olio albero compressore
- Controllo visivo generale tubi flessibili e rigidi e serraggio raccordi
- Sostituzione filtri antipolline ed aria di ricircolo autista e passeggeri sia interni sia esterni
- Sanificazione impianto climatizzazione e condotti autista e passeggeri
- Controllo e pulizia condensatori ed evaporatori
- Controllo funzionamento ed assorbimento elettrico ventole evaporatore e condensatore e relativo impianto
- Pulizia/sostituzione filtro antigoccia masse evaporanti
- Controllo tramite prova idraulica del corretto scarico acqua di condensa
- Collaudo finale e messa a punto
- Trasferimento e consegna dei veicoli presso la sede di Apam Esercizio Spa a Mantova o dal deposito di proprietà di Apam Esercizio Spa a Carpenedolo (BS), documentato con apposito D.d.t.
- Rilascio del rapporto di intervento

I veicoli dovranno essere riconsegnati completi di tutti gli eventuali accessori di allestimento presenti al momento del ritiro.

ART. 3 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà stipulare Contratti Attuativi SEMESTRALI relativamente al servizio ricompreso nell'ambito di applicazione dello stesso Accordo.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 17 comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023, Apam si riserva, per motivate ragioni o nei casi di urgenza di cui al comma 9, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in presenza della stipula dell'Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro e i contratti attuativi da esso derivanti dovranno ritenersi terminati anche prima della scadenza naturale nell'ipotesi di totale esaurimento dell'importo a disposizione.

ART. 4 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo complessivo biennale a base d'asta dell'Accordo Quadro è definito in € 180.000,00 (euro centotantamila/00) + Iva, di cui:

- € 55.000,00 (euro cinquantacinquemila/00) + Iva, quale importo a base d'asta per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di aria condizionata installati sugli autobus di Apam Esercizio Spa, comprensivo di tutti gli oneri necessari allo svolgimento delle prestazioni ed in particolare delle trasferite degli autobus;
- € 125.000,00 (euro centoventicinquemila/00) + Iva, quale importo a base d'asta per eventuali interventi di manutenzione straordinaria, comprensivo di tutti gli oneri necessari allo svolgimento delle prestazioni ed in particolare delle trasferite degli autobus.

In caso di trasferimento degli autobus presso l'officina dell'operatore economico aggiudicatario e/o di ritiro degli autobus, effettuati da personale Apam, saranno applicati i relativi costi, nel rispetto di quanto specificato all'art. 15 del presente documento.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, si specifica che la quota di manodopera:

- ammonta al 50% dell'importo a base d'asta, ovvero a € 27.500,00, per il servizio di manutenzione ordinaria. Ai sensi dell'articolo 41, comma 14 del Codice i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, che non comporta penalizzazioni per la manodopera;

- non è determinabile a priori per in riferimento alla manutenzione straordinaria, data la natura dell'Accordo Quadro che non stabilisce inizialmente l'esatta entità delle lavorazioni poi affidate, che saranno contabilizzate computando i costi unitari e la percentuale di sconto sui ricambi offerti, secondo le modalità precisate all'art. 19 del Bando e Disciplinare di Gara.

L'Accordo Quadro si concluderà al termine dei 24 mesi indipendentemente dal raggiungimento dell'importo contrattuale fissato, qualunque siano i prezzi netti e la percentuale di sconto sui ricambi offerti.

Prezzi e costi netti unitari offerti e la percentuale di sconto sui ricambi offerta, per ogni intervento di manutenzione, sono comprensivi e compensati di tutti gli oneri scaturenti dall'effettuazione del servizio, trasferite da parte dell'operatore economico aggiudicatario incluse, nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato e nello Schema di Accordo Quadro.

La spesa presunta per il periodo di validità dell'Accordo Quadro è da considerarsi indicativa in quanto trattasi di Commessa a Quantità Indeterminata.

Trattandosi di lavorazioni da effettuarsi fuori dalla sede della Stazione Appaltante, non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI previsto all'art. 26 del D. Lgs. 81/08; di conseguenza i costi della sicurezza sono pari a zero.

ART. 5 - MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE DELLE MANUTENZIONI ORDINARIE

Il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di aria condizionata installati a bordo autobus è comprensivo di tutto quanto specificato all'Art. 2 del presente Capitolato d'Oneri.

L'espletamento del servizio avrà luogo a seguito di singoli OdA che saranno inoltrati al Fornitore a mezzo e-mail da APAM.

Le attività dovranno essere concordate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Responsabile Manutenzioni sig. Dennis Buttarelli (e-mail: d.buttarelli@apam.it – tel. 0376/230203).

Le manutenzioni verranno effettuate presso la sede dell'Appaltatore, con trasferimento dei veicoli a completa cura e spese dell'Appaltatore, nel rispetto delle modalità di computazione dei costi stabilite all'art. 15 del presente documento, appositamente documentati da D.d.t.

In caso di trasferimento degli autobus presso l'officina dell'operatore economico aggiudicatario e/o di ritiro degli autobus, effettuati da personale Apam, l'ordine/il D.d.t. riporterà i tempi impiegati e le percorrenze effettuate dal personale Apam, al fine della valutazione dei relativi costi.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati ai sensi delle norme vigenti, pena la rescissione dell'Accordo Quadro.

Gli autobus andranno ritirati e riconsegnati presso la sede di Apam Esercizio Spa, in Via dei Toscani n. 3/C a Mantova e/o presso il deposito di proprietà di Apam Esercizio Spa, in Loc. Taglie n. 2/E a Carpenedolo (BS).

Il termine di ritiro e riconsegna dell'autobus è stabilito in 2 (due) giorni lavorativi consecutivi (sabato e festivi

esclusi) dal ricevimento dell'ordine.

In caso di trasferimento a mezzo di personale Apam, l'autobus sarà consegnato presso l'officina dell'Appaltatore e sarà ritirato il giorno lavorativo successivo alla consegna.

Qualora non fosse possibile effettuare gli interventi nel termine indicato, il Fornitore dovrà proporre nuovi termini per l'intervento; Apam si riserva la facoltà di decidere sulle proposte avanzate e, se necessario, potrà applicare le penali previste all'Art. 17 del presente Capitolato.

Al termine di ogni manutenzione ordinaria l'operatore economico dovrà compilare l'apposito rapporto di intervento, firmato dall'operatore economico aggiudicatario, da consegnare ad Apam per il controllo di conformità e la redazione del verbale di collaudo, unitamente al D.d.t. di reso conto lavorazione.

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI ESECUZIONE DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Apam si riserva la possibilità di chiedere all'operatore economico aggiudicatario di effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria, per guasti o problemi tecnici di vario genere sugli impianti di aria condizionata installati a bordo autobus.

Le manutenzioni verranno effettuate presso la sede dell'Appaltatore, con trasferimento dei veicoli a completa cura e spese dell'Appaltatore, nel rispetto delle modalità di computazione dei costi stabilite all'art. 15 del presente documento, appositamente documentati da D.d.t.

In caso di trasferimento degli autobus presso l'officina dell'operatore economico aggiudicatario e/o di ritiro degli autobus effettuati da personale Apam, l'ordine/il D.d.t. riporterà i tempi impiegati e le percorrenze effettuate dal personale Apam, al fine della valutazione dei relativi costi.

L'operatore economico aggiudicatario, a seguito di ogni richiesta di manutenzione straordinaria pervenuta da parte di Apam o qualora ne rilevasse la necessità durante un intervento di manutenzione ordinaria, dovrà presentare apposito preventivo di spesa che dovrà essere accettato da Apam; gli interventi richiesti dovranno iniziare entro 48 (quarantotto) ore lavorative dalla trasmissione del relativo ordine, nel rispetto dei tempi pattuiti con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto di Apam, in funzione dell'entità della manutenzione necessaria.

In caso di richieste di intervento "urgenti", l'Appaltatore dovrà riconsegnare l'autobus manutentato/richiedere il ritiro dell'autobus manutentato ad Apam entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi dalla data di richiesta di intervento di Apam a mezzo e-mail. Tali competenze dovranno essere riepilogate in un apposito consuntivo che dovrà essere trasmesso ad Apam per la formalizzazione dell'ordine.

I preventivi e i consuntivi trasmessi ad Apam dovranno riportare e rispettare i costi unitari e le percentuali di sconto offerta in fase di gara.

I tempi sopra indicati saranno considerati tassativi e vincolanti ai fini dell'applicazione delle penali previste dal successivo Art. 17.

In caso di previsto mancato rispetto dei tempi di intervento, l'Appaltatore è tenuto, entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine/richiesta di Apam, a dare comunicazione scritta ad Apam proponendo nuovi termini di intervento.

L'Appaltatore che, per cause di forza maggiore, documentate e comprovate, non sia in grado di effettuare gli interventi nel termine fissato, può chiedere, con domanda motivata, la concessione di una proroga dei termini ad Apam, la quale si riserva di concederla a propria discrezione.

Al termine di ogni manutenzione straordinaria l'operatore economico dovrà compilare l'apposito rapporto di intervento, firmato dall'operatore economico aggiudicatario, da consegnare ad Apam per il controllo di conformità e la redazione del verbale di collaudo, unitamente al D.d.t. di reso conto lavorazione.

ART. 7 - COLLAUDO

Le lavorazioni verranno sottoposte da Apam a collaudo di accettazione da parte dei Responsabili aziendali, che comporrà un'attività di verifica tecnico-amministrativa con lo scopo di accertare la regolare esecuzione delle attività e la rispondenza alle prescrizioni contenute nel presente documento e nell'Accordo Quadro che sarà formalizzato tra le parti.

Per tale collaudo verrà redatto da Apam apposito verbale.

Apam, sulla base di prove ed accertamenti effettuati a seguito della suddetta verifica, potrà accettare gli interventi o richiedere ulteriori lavorazioni.

Il Fornitore ha l'obbligo di eseguire nuove manutenzioni degli impianti di aria condizionata, eventualmente non accettate in fase di verifica, a propria cura e spese, entro 5 giorni lavorativi dalla data della relativa comunicazione da parte di Apam, da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

ART. 8 - GARANZIA E GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

Il Fornitore si impegna ad eseguire gli interventi secondo quanto indicato nel presente affidamento e deve garantire le manutenzioni effettuate e gli eventuali ricambi impiegati da inconvenienti e/o malfunzionamenti non attribuibili a causa di forza maggiore, da vizi di costruzione e da difetti dei materiali impiegati per almeno 24 (ventiquattro) mesi dalla data dell'intervento eseguito.

Qualora durante tale periodo dovessero verificarsi guasti, difetti od anomalie relativi agli impianti di aria condizionata degli autobus, il Fornitore dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino della funzionalità degli stessi entro 5 giorni lavorativi dalla data della comunicazione di APAM con la quale si notificano i vizi riscontrati.

Trascorsi inutilmente e senza giustificato motivo i suddetti termini, APAM avrà la facoltà di eliminare i vizi, intervenendo direttamente oppure servendosi di altro fornitore, addebitando all'Aggiudicatario tutte le spese

sostenute, siano esse dirette/indirette ed interne/esterne.

ART. 9 - SUBAPPALTO

Qualora la ditta partecipante intenda eventualmente subappaltare a terzi parte delle prestazioni messe a gara, nel limite di legge, dovrà farne esplicita menzione in sede di eDGUE indicando le parti delle prestazioni che verranno subappaltate, secondo le modalità previste dall'art. 119 D. Lgs. 36/2023, fermo restando la responsabilità del Fornitore nei confronti di Apam per il complesso degli obblighi previsti dal Bando e Disciplinare di Gara, dal presente documento, dagli Allegati e da quanto offerto in sede di gara.

ART. 10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE ED IGIENE DEL LAVORO

Per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro ed osservanza delle leggi e delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro nelle parti coerenti con le attività affidate, si rimanda all'Allegato B "CAPITOLATO QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE e AMBIENTE per SERVIZI e LAVORI DITTE ESTERNE", che forma parte integrante al presente Capitolato d'Oneri.

ART. 11 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Apam chiederà all'appaltatore, prima della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, copia di una Polizza assicurativa di Responsabilità Civile Prodotti con copertura estesa a tutte le forme di responsabilità civile per danni a Terzi (RCT/RCO) a copertura dei rischi connessi all'esecuzione di tutte le attività oggetto dell'appalto, con massimale adeguato alla presente gara.

Dovranno essere compresi anche gli eventuali danni al veicolo, dovuti al "fermo veicolo", provocati da manutenzioni non effettuate a perfetta regola d'arte.

Tale garanzia assicurativa è integrativa e non alternativa o sostitutiva alle condizioni di qualità e sicurezza richieste nel presente Capitolato e dalle vigenti norme in materia.

ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto a costituire una garanzia, pari al 5% dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro, mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

Si specifica che, fino al momento della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli schemi tipo relativi alle cauzioni ai sensi del D. Lgs. 36/2023, gli operatori economici potranno presentare la cauzione definitiva richiesta secondo lo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16/09/2022 n. 193.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi/commissioni non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario emittente della cauzione definitiva dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni dell'Accordo Quadro e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

ART. 13 - PREZZI CONTRATTUALI

Il prezzo unitario offerto per la manutenzione ordinaria ed i costi unitari offerti per la manutenzione straordinaria, indicati nella tabella dell'offerta economica, comprensivi di tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento del servizio, si intendono fissati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza e saranno considerati, fissi, invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui l'Appaltatore stesso non abbia tenuto presente, per i primi 12 mesi di vigenza del primo Contratto Attuativo.

La percentuale di sconto offerta sui listini ufficiali ricambi di riferimento in vigore alla data dell'ordine, è da considerare fissa, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutta la durata contrattuale. L'Appaltatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumento di costi o costi non previsti.

ART. 14 - REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 sono stabilite le seguenti modalità di revisione dei prezzi.

A decorrere dalla seconda annualità contrattuale, i corrispettivi relativi al prezzo unitario netto per la manutenzione ordinaria ed ai costi unitari netti per la manutenzione straordinaria, di cui alle tabelle dell'offerta economica, potranno essere oggetto di revisione sulla base del valore risultante dalle tabelle per le rivalutazioni monetarie pubblicate dall'ISTAT e relative all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. F.O.I.), prendendo come base di computo il periodo ricompreso tra il mese in cui è stato dato avvio al contratto, ed il corrispondente ultimo indice pubblicato al momento della presentazione della richiesta di revisione del prezzo.

La richiesta di revisione prezzi dovrà essere formulata dall'appaltatore mediante nota motivata, nella quale dovrà essere riportata l'attività istruttoria già svolta. Successivamente, il RUP e il DEC condurranno specifica istruttoria per valutare le motivazioni della richiesta e la documentazione prodotta a sostegno con riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti, e con riguardo all'interesse pubblico al contenimento della spesa.

Fatta salva la discrezionalità della decisione, il provvedimento assunto a conclusione dell'istruttoria sarà comunicato entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza di revisione.

I nuovi prezzi così determinati saranno applicati agli ordini successivi all'accoglimento della revisione.

La revisione può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

In ogni caso, la revisione sarà consentita solo qualora si verifichino particolari condizioni di natura oggettiva, che determinino una variazione del valore dell'appalto in misura superiore al 5%, e nella misura dell'80% della variazione stessa.

Per quanto riguarda la percentuale di sconto offerta sui listini ufficiali ricambi di riferimento, la normativa in vigore in merito alla clausola di revisione prezzi, nel caso di specie, è assolta con il recepimento della variazione dei listini, mantenendo invece invariata la percentuale di sconto offerta in sede di gara.

ART. 15 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO

Il Fornitore emetterà fatture ELETTRONICHE al termine di ogni attività di manutenzione ed a seguito del rilascio dei rapporti di intervento e dei D.D.T., previo verbale di collaudo redatto da Apam con esito positivo.

In caso di trasferimento degli autobus presso l'officina dell'operatore economico aggiudicatario e/o di ritiro degli autobus, effettuati da personale Apam, saranno calcolati i relativi costi sostenuti da Apam secondo le seguenti tariffe:

- costo personale Apam: 40,00 €/ora a persona (scatti a ora intera)
- pedaggi strade a pagamento: a consuntivo
- costo vettura in accompagnamento: 0,50 €/km

Gli importi sopraelencati sono da considerarsi al netto dell'IVA di legge, ove applicabile, e di altri oneri fiscali se dovuti.

Nel caso in cui l'ammontare dei suddetti costi superi i costi per il trasferimento/costo chilometrico degli autobus offerti dall'Appaltatore, lo stesso dovrà corrispondere ad Apam la differenza risultante tra l'ammontare dei costi sostenuti da Apam e quelli da lui offerti.

Nel caso in cui l'ammontare dei suddetti costi risulti inferiore ai costi per il trasferimento/costo chilometrico degli autobus offerti dall'Appaltatore, allo stesso sarà riconosciuto l'intero importo offerto per la manutenzione, senza applicazione di alcun costo per i trasferimenti.

Si specifica che qualora l'Appaltatore debba riconoscere ad Apam costi di trasporto, la fattura emessa dovrà essere decurtata di tali costi, calcolati secondo quanto sopra definito.

Tempi impiegati e percorrenze effettuate saranno definiti all'interno dell'ordine trasmesso da Apam e/o negli appositi DDT.

Le fatture, da inoltrare esclusivamente al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato apamfepa@legalmail.it, dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72", fatte salve le eccezioni di legge (operazioni esenti, escluse o fuori campo Iva / operazioni soggette a Reverse Charge / operazioni rientranti nei regimi speciali).

È inoltre richiesto di trasmettere ad apam@apam.it una copia di cortesia in formato PDF.

I pagamenti delle prestazioni saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario a 60 gg dal ricevimento della fattura, previo accertamento da parte di Apam della regolarità e correttezza della fornitura e purché il Fornitore risulti regolare ai fini del DURC.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Rimane in carico del Fornitore comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti certificati entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare in tali conti.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo al Contratto Attuativo.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il Codice Identificativo Gara (CIG).

ART. 17 - PENALI

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge per le infrazioni e per le mancanze a quanto previsto dal presente Capitolato e dell'Accordo Quadro che verrà formalizzato tra le parti, che comportino il risarcimento dei danni ulteriori, sono previste le penalità di seguito indicate:

17.1 Penali per ritardata manutenzione ordinaria

In caso di ritardo rispetto ai termini di intervento definiti all'art. 5 del presente documento, Apam applicherà una penale per ogni giorno lavorativo di ritardo pari allo 0,3% (zero virgola tre per mille) calcolato sull'ammontare netto contrattuale.

La penale si innalza allo 0,5% (zero virgola cinque per mille) in misura giornaliera a partire dal quinto giorno lavorativo di ritardo.

17.2 Penali per ritardata manutenzione straordinaria

In caso di ritardo rispetto ai termini di intervento definiti all'art. 6 del presente documento, Apam applicherà una penale per ogni giorno lavorativo di ritardo pari allo 0,3% (zero virgola tre per mille) calcolato sull'ammontare netto contrattuale.

La penale si innalza allo 0,5% (zero virgola cinque per mille) in misura giornaliera a partire dal quinto giorno lavorativo di ritardo.

In caso di ritardo rispetto ai termini di intervento per le manutenzioni straordinarie "urgenti", Apam applicherà una penale per ogni giorno lavorativo di ritardo pari allo 0,5% (zero virgola cinque per mille) calcolato sull'ammontare netto contrattuale.

Decorsi 10 giorni lavorativi di ritardo le manutenzioni non effettuate rientrano nella fattispecie del "mancato intervento" e Apam avrà la facoltà di annullare le righe d'ordine non evase e provvedere ad affidare il servizio ad altro operatore economico, addebitando all'appaltatore i maggiori costi documentabili derivanti dall'effettuazione del servizio presso terzi, oltre alle sopraddette penali e al risarcimento per l'eventuale danno subito.

Qualora la somma delle penali maturate raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, APAM si riserva la facoltà di rescindere l'Accordo Quadro, salvo il risarcimento del danno ulteriore conseguente all'aggiudicazione alla società immediatamente seguente nella classifica delle offerte pervenute.

L'applicazione delle penali e l'addebito degli eventuali maggiori oneri sostenuti da Apam verranno effettuati mediante emissione di fattura il cui importo verrà compensato con le somme dovute allo stesso per precedenti manutenzioni o per quelle in corso, trattenuta che l'affidatario autorizza fin da ora, con la sottoscrizione del presente Capitolato. Nell'ipotesi in cui il fornitore sia inadempiente o non sia disponibile adeguata capienza rispetto all'ammontare dell'Accordo Quadro, Apam ha la facoltà di escutere la cauzione definitiva prestata per l'ammontare delle somme dovute.

Nel caso di osservazioni e/o contestazioni da parte del Fornitore in ordine all'applicazione delle penali come sopra determinate, questi avrà l'onere di richiedere, formalmente a mezzo PEC, un incontro per la discussione della contestazione.

ART. 18 - RISARCIMENTO DEI DANNI

Qualora le manutenzioni degli impianti oggetto del presente Capitolato provochino danni al veicolo sul quale è montato l'impianto o comprometta la funzionalità dello stesso, Apam richiederà:

- il rimborso del costo di ripristino del veicolo, dato dalla somma dei prezzi di listino dei materiali originali necessari alla sua riparazione e del costo della mano d'opera impiegata, alla tariffa oraria di € 40,00;
- il rimborso del costo di stacco e riattacco complessivo di rotazione, se disponibile, alla tariffa oraria suddetta;
- il rimborso del costo "fermo del veicolo" su cui era montato il ricambio (mancato ricavo per indisponibilità veicolo), valutato pari a € 100,00 al giorno.

ART. 19 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto con tutte le conseguenze previste dalla legge, nel caso in cui nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui all'art. 94 del D. Lgs 36/2023.

Apam risolverà il contratto, qualora accerti un grave o ripetuto inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni. In tal caso, prima di procedere alla risoluzione del contratto, il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) provvederà alla contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando a quest'ultimo un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile unico del procedimento. Nel caso il RUP valuti negativamente le controdeduzioni dell'appaltatore ovvero quest'ultimo ometta di presentarle, Apam dichiarerà risolto l'Accordo Quadro.

In caso di risoluzione del contratto, al fine di quantificare le somme dovute dall'appaltatore in favore di Apam e/o viceversa, verranno valutati danni diretti, indiretti e materiali, subiti e subendi da Apam in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione e le penali a carico dell'Appaltatore.

Apam si riserva la facoltà di affidare il servizio a un terzo soggetto a spese dell'appaltatore, rimanendo impregiudicato ogni altro diritto, ivi compreso quello di agire per il risarcimento dei danni. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro per sua colpa, l'appaltatore avrà diritto al pagamento solamente delle prestazioni regolarmente eseguite, ai prezzi contrattuali, e sarà tenuto a risarcire i danni derivanti dall'inadempimento, tra cui il rimborso dei maggiori costi, derivanti ad Apam dalla stipula di un nuovo Accordo Quadro o comunque dalla necessità di procurarsi in altro modo il servizio. In caso di scioglimento anticipato del contratto da parte dell'appaltatore, fuori dai casi normativamente previsti, Apam si riserva di richiedere il risarcimento di tutti gli eventuali danni subiti e subendi.

ART. 20 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla normativa vigente e applicabile in materia, Apam - fatto salvo il risarcimento del danno e senza pregiudizio per ogni diverso rimedio di Legge - ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei casi di seguito indicati:

- a. false dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla procedura;
- b. perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dell'appalto, nonché per la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c. manifesta incapacità o inidoneità anche solo legale;
- d. ripetute manutenzione non eseguite a perfetta regola d'arte;
- e. contestazione e applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto dell'Accordo Quadro;
- f. mancato rispetto degli adempimenti in materia di tracciabilità dei pagamenti, di cui alla legge 136/2010 e smi;
- g. inadempimento accertato alle norme sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- h. mancato rispetto dei termini e delle condizioni, tra cui prezzi, costi e percentuali di sconto offerti in sede di gara, salvo quanto previsto all'art. 14, che hanno determinato l'aggiudicazione dell'appalto;
- i. rallentamento o interruzione nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione e il completamento delle prestazioni contrattuali nei termini previsti dal contratto;
- j. ogni altra grave violazione di legge;
- k. ogni altra causa prevista dal presente Capitolato e dagli altri documenti di gara;
- l. ogni altra causa prevista dal Codice dei contratti (D. Lgs 36/2023);
- m. in caso di perdita, in capo ad Apam, della gestione del servizio di trasporto pubblico locale.

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'Accordo Quadro si intenderà risolto di diritto non appena Apam avrà comunicato all'appaltatore, a mezzo Pec senza necessità di ulteriori adempimenti, l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, che è stabilita ad esclusivo beneficio di Apam.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali Apam non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'appaltatore di qualsivoglia natura.

In ipotesi di risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, l'appaltatore ha l'obbligo di corrispondere ad Apam il risarcimento dei danni, diretti ed indiretti, nessuno escluso ed eccettuato, da quest'ultima subiti nonché tutte le spese e/o oneri inerenti e conseguenti alla risoluzione. Resta salvo il pagamento delle penali, qualora nel frattempo maturate, nonché l'applicazione di ogni ulteriore disposizione normativa vigente in materia e, in particolare, del D. Lgs. 36/2023.

Apam avrà anche la facoltà di differire il pagamento del saldo eventualmente dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare le conseguenti operazioni contabili.

ART. 21 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, la stazione appaltante potrà recedere dall'Accordo Quadro in qualunque momento, con un preavviso di 10 (dieci) giorni, decorsi i quali prende in consegna le manutenzioni richieste ed effettua la verifica della regolarità delle stesse. Nel caso di recesso, la stazione appaltante provvederà al pagamento delle sole prestazioni già eseguite.

L'appaltatore non ha diritto a pretese risarcitorie, nonché a ulteriori compensi, indennizzi e/o rimborsi spese.

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore dovrà cessare le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla stazione appaltante.

ART. 22 - CESSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEL CREDITO

A norma di quanto stabilito all'art. 119, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, l'Accordo Quadro non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lettera d), del suddetto Decreto.

La cessione del credito dell'appaltatore, di cui all'art. 1260 cc e seguenti, è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023.

ART. 23 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO – PATTO DI INTEGRITÀ

L'operatore economico dovrà dichiarare di:

- prendere atto e di accettare i contenuti del vigente aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa;
- obbligarsi a rispettare il Modello Organizzativo societario, ed in generale le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii. ("D. Lgs. 231/2001"), di non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso decreto, nonché di svolgere la propria attività secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti che siano astrattamente idonei a realizzare le ipotesi di reato previste dal citato D. Lgs. a prescindere dal loro effettivo verificarsi nel caso concreto;
- promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro come valori imprescindibili, e di assicurare con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi statuiti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro);
- prendere atto e accettare il contenuto del Patto di integrità, allegato al Bando e Disciplinare di gara;

Qualora l'operatore economico non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui al precedente capoverso, la Stazione Appaltante avrà il diritto di revocare l'eventuale aggiudicazione e di adottare gli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

Per eventuali contestazioni che dovessero insorgere tra Apam e l'Appaltatore, afferenti l'Accordo Quadro ed i successivi contratti attuativi, le parti concordano che sarà competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

ART. 25 - ONERI E SPESE

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente procedura e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti alla stipula dell'Accordo Quadro di cui al presente Capitolato, sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

ART. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, www.apam.it, apam@apam.it.

Allegato:

B. CAPITOLATO QUALITÀ, SICUREZZA, SALUTE e AMBIENTE per SERVIZI e LAVORI DITTE ESTERNE

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato REC	Visto RUP
00	13/01/2025	Prima emissione	Ufficio Acquisti LF	Sig. Dennis Buttarelli	Dott. Alberto Spaggiari
				<i>documento firmato</i>	<i>documento firmato</i>